



# COMUNE DI SOMMACAMPAGNA

PROVINCIA DI VERONA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 93 del 28/11/2016

**OGGETTO:** Atto di indirizzo per l'inserimento nel Piano degli Interventi di una Manifestazione di Interesse.

L'annoduemilasedici, il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 18.30 nella sala consiliare, a seguito di regolari inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sindaco **Graziella Manzato** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.ri:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1	MANZATO GRAZIELLA	X	10	TORTELLA MICHELE	X
2	PRINCIPE ELEONORA	X	11	CASSANO MAURIZIO GIUSEPPE	X
3	TRUNCALI ALESSANDRA	X	12	ADAMOLI GIANFRANCO	X
4	FASOL PAOLA	X	13	PIETROPOLI AUGUSTO	X
5	MONTRESOR MARCO	X	14	BIGHELLI ALBERTINA	X
6	BERTOLASO FABRIZIO	X	15	GOZZO FABIANO	X
7	ALLEGRI GIANDOMENICO	X	16	GIACOPUZZI WALTER	X
8	LEONCINI JACOPO	X	17	GALEOTO LUISA	X
9	GRANADOS ISABEL CRISTINA	X			

E' presente l'assessore esterno Sig. Nicola Trivellati.

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dott. STAGNOLI DANIELA.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**Proponente:** ASSESSORE ALLEGRI

**Oggetto:** Atto di indirizzo per l'inserimento nel Piano degli Interventi di una Manifestazione di Interesse.

### **SINDACO**

**Punto n. 9 all'Ordine del Giorno: " Atto di indirizzo per l'inserimento nel piano degli interventi di una manifestazione di interesse "**

Assessore Allegri per la presentazione.

### **ALLEGRI**

E' una ulteriore manifestazione di interesse che ha il parere positivo degli uffici e che quindi questa sera ci apprestiamo a presentare al Consiglio comunale.

Devo dire è una manifestazione un po' più semplice di altre che abbiamo visto, ne abbiamo parlato anche in commissione, si tratta della trasformazione di un terreno agricolo in buca da golf, e mentre la manifestazione presentata a suo tempo, la società è la Golf Club Verona, che è la società che gestisce il Golf club per andare a Custoza, aver presentato una manifestazione un po' più complessa, in questo caso ha deciso di procedere solo parzialmente con questa richiesta, è un terreno di circa 18.000 mq che potete vedere identificato nelle mappe catastali, coinvolge questi mappali, e viene trasformato, in questa immagine lo vediamo più in dettaglio, quello tracciato in verde è l'attuale percorso del campo da golf, le 18 buche esistenti.

Intenzione di Golf Club Verona è di realizzare un'ulteriore buca su terreni già di propria proprietà, e quindi avere questa possibilità in più.

Ovviamente è possibile, per il piano di assetto del territorio, è stata fatta tutta l'analisi delle fragilità e così via.

Quindi è in linea con le vocazioni turistiche che ci eravamo dati come amministrazione all'interno di quello che era il documento programmatico, e quindi noi la abbiamo vista come una vocazione positiva in quella che è la possibilità di dare servizi ai cittadini che vogliono venire a trovare appunto servizi sul nostro territorio.

L'interesse pubblico è stato valutato in una cifra pari a 11.850 euro, utilizzando sempre la modalità che abbiamo utilizzato per le altre manifestazioni di interesse, quindi il calcolo di quello che sono i potenziali ricavi, quindi il valore finale del bene dopo la trasformazione, meno le spese per la realizzazione, su questo è stato calcolato il 40%.

Diciamo che è difficile, non era previsto nel documento programmatico quale poteva essere il valore di un bene, di una buca da golf, ed è stato un po' difficile identificare quanto la trasformazione da terreno agricolo possa avere il vantaggio economico per chi fa la trasformazione, diciamo che è stato moltiplicato e ritenuto congruo da parte degli uffici la moltiplicazione per tre del valore agricolo.

Quindi, questo oggi il punto di partenza, poi ci sono i costi di realizzazione, le spese dei tecnici, le stesse modalità effettuate nelle altre manifestazioni di interesse, quindi alla fine il contributo di sostenibilità ambientale è pari a 11.850 euro, che è comunque una cifra che entrerà nelle casse comunali, mi fermo qua, non dico altro, questa è la manifestazione che portiamo questa sera, ed è aperta, dal mio punto di vista ho relazionato e passo la parola al sindaco.

### **SINDACO**

Grazie, è aperta la discussione, Gozzo.

### **GOZZO**

Se devo osservare il vero tema di questa proposta, dovrei dire favorevole, se guardo la forma del come è stata scritta mi incavolo, con lei, perché?

Perché lei sa scrivere, vero, quindi non mi permetto di giudicare le sue capacità, ma scrive talmente bene che ci chiede di approvare delle cose inconcepibili, ed è scorretto secondo me.

Purtroppo non è la prima volta, perché lei lo aveva fatto anche, me ne sono accorto solo leggendo questa, aveva fatto

questo giochetto, non so come definirlo, questa furbata, ancora in una delibera risalente a settembre.

Di cosa sto parlando? Normalmente anche i suoi colleghi adottano, no perché non la abbiamo letta, quella della Truncali, quella di Nicola, dicono nelle premesse circostanziando cose che vengono poi proposte come delibera, anche lei, ma poi mi dice "si propone di approvare" attenzione alle parole, "tutto quanto in premessa illustrato", quindi io torno nelle premesse e dico "Cosa sto approvando?" e leggendo le premesse, lei mi fa un elenco di 12 motivazioni del suo programma elettorale, del vostro, non del mio.

Non sta capendo? No. Rileggiamo: lei mi dice di "approvare tutto quello che c'è scritto nella premessa" questo mi dice.

Normalmente, sono caduto nel tranello anche io, normalmente le premesse le leggiamo sì e no, poi andiamo a vedere l'oggetto della delibera, perché io approvo quello che viene proposto in delibera, allora faccio un esempio: chi vuole scrivere un qualcosa in maniera più corretta e sobria, magari come Nicola Trivellati, prima, scrive: "si propone di prendere atto delle premesse" per esempio Trivellati scrive: "si propone di prendere atto delle premesse" che è una roba diversa, quindi quello che non mi piace, e che chiederei di eliminare completamente, mi dica a cosa serve questo atto che abbiamo appena letto con le attività commerciali, con il museo diffuso, con... lei mi sta chiedendo di approvare questi 12 punti che sono il vostro programma elettorale, e mi scusi, no, assolutamente no, non è corretto? Sto leggendo male?

Per cui io voterei favorevole, solo se togliamo tutte queste premesse, oppure se lei mi scrive, come ha scritto giustamente qualcun altro dei suoi colleghi assessori, di "prendere atto delle premesse" è un conto, "approvarle" è un altro.

Siccome questa cosa, lei la ha fatta anche a settembre, e mi era sfuggito, e io dico anche per allora, che mi spiace, ma anche allora ho votato favorevole, inconsapevolmente, colpa mia, e rileggendo ho approvato parte del suo programma politico.

Allora, mi chiedo come mai solo lei scrive così, grazie, aspetto una risposta.

## **ALLEGRI**

No, guardi io non sono abituato a prendere in giro nessuno e le do una notizia, le delibera non le scrivo io, le scrive il tecnico, che probabilmente usa questa metodologia, nessuno voleva prendere in giro nessuno, ci mancherebbe, e quindi io le chiedo di ritirare il fatto che dica che io la voglio prendere in giro, perché così non è e non voglio imbrogliare nessuno, prendere atto di quanto in premessa, o approvare, io la ho interpretata così quando ho letto la delibera, così la ho interpretata io, lei mi dice "prendere atto" al posto di "approvare" io non avrei nessun problema, come le dico la ha scritta il tecnico della urbanistica, non la scrivo io, io la rileggo, e ho visto "approvare quanto scritto in premessa" di dire che non è falso, quanto scritto in premessa, e quando lei dice che lei approva, lei non approva i punti del Consiglio comunale, lei approva che durante il Consiglio comunale sono state dette alcune cose, e c'erano alcuni punti, alcune linee guida, ma le dico quale è la mia interpretazione, consigliere Gozzo, lei è legittimato, se a lei va bene dopo scriviamo "prendere atto" io credo che non cambi la sostanza, adesso la rileggerò, non credo che cambi la sostanza, questa cosa io la ho interpretata di approvare che quello che è detto sopra è la verità, cioè quanto avvenuto, ma quella cosa lì è una cosa nostra, io non le ho mai chiesto di sottoscrivere quel programma elettorale, mi avrebbe fatto piacere che lei lo avesse sottoscritto, ma non credo che dobbiamo usare questi sotterfugi, per dire che lei ha approvato quella cosa lì.

Le delibere, lo sanno quei consiglieri che hanno fatto gli assessori, magari un funzionario ha un modo di scrivere, un altro ne ha un altro diverso, io le assicuro, ma le posso assicurare al 100%, tema di smentita, che non è di mio pugno quel "approvare"

Io ha scritto il funzionario che ha redatto la delibera e io non gli ho mai detto di scrivere "approvare" al posto di scrivere "prendere atto" questo glielo posso assicurare in un confronto in qualsiasi posto, perché io ho illustrato la delibera, quell'approvare per me vuole dire che quello che c'è sopra è la verità, non è una cosa falsa, ma per me non ci sono problemi a cambiare la dicitura se non cambia la sostanza della frase, che sia di "approvare" o di "prendere atto", tutto quanto in premessa, nessun problema dal mio punto di vista a modificarlo, se questo le consente di votare anche la delibera di questa sera, e quella di settembre le dico da subito, che qualsiasi altra delibera abbia questa dicitura, dal punto di vista politico mio, verrà presa come di "prendere atto" come lei ha detto, di quanto illustrato sopra.

Ora a me dispiace che lei creda che io voglia imbrogliarla, questo ha detto prima, mi dispiace questo, perché non è la verità, tanto più che glielo ho appena illustrato, di questo mi dispiaccio, perché la battaglia politica è battaglia politica e dire che uno vuole imbrogliare, bisognerebbe avere quanto meno le prove, ecco, per poterlo affermare, lei ha detto in un consesso pubblico, all'interno di un Consiglio comunale che io la sto prendendo in giro e faccio, non so se il termine è corretto, una specie di imbroglio.

La delibera non la ho scritta, io, era la abbia vista anche il segretario comunale, non credo che la abbia interpretata anche il Segretario comunale con questa modalità, è ovvio che la leggono tutti gli uffici e la ha letta anche chi ha dato il

parere sotto, la dottoressa Bonato, l'architetto Sartori, se questo da adito a questa mala interpretazione, chiederemo all'architetto Sartori, nel momento in cui fa la redazione della delibera, di scrivere una formula più confacente.

Me ne scuso, se lei se ne è sentito offeso, ritengo di dire che io mi ritengo offeso dal punto di vista che lei abbia male interpretato questa cosa, e che metta su di me la responsabilità, perché io le delibere non le scrivo, questo glielo ... ci sono alcuni sindaci che dicono che si scrivono le delibere da soli, noi assessori le facciamo scrivere ai dirigenti, possiamo fare delle osservazioni sulle delibere, ma non le scriviamo direttamente, io so scrivere in italiano spero, sufficientemente corretto, ma non mi sono ancora lanciato a scrivere delibere, non è mio compito.

### **GOZZO**

Sul fattore che la delibera venga preimpostata dal tecnico, e si scriva " si approva tutto quanto sopra indicato, come parte sostanziale...ecc " è una frase fatta, quello che stona è che mentre il tecnico giustamente può anche scrivere " si approva quello che è stato scritto in premessa", quello che stona è questo elenco dei 12 punti, che immagino non abbia scritto di sua iniziativa il tecnico, ma che immagino provenga da parte sua.

O il tecnico va a prendere il vostro programma elettorale e lo colloca lì dentro, è uguale, scritta così mi si chiede di approvare il vostro programma.

### **SINDACO**

questo è quello che noi abbiamo approvato nel documento di luglio, comunque volevo dire questa cosa : leggiamola tutta la frase, è vero che si poteva usare "prendere atto", ma si dice : " si propone di ...

### **GOZZO**

Non doveva mettere i 12 punti, nessuno degli altri assessori lo fa.

### **SINDACO**

Va bene, ci sono tecnici e tecnici, ci sono quelli che sono più complessivi " di approvare tutto quanto in premessa illustrato a motivazione e supporto del presente atto di indirizzo" cioè dice che io per arrivare a questa decisione mi baso su questi tipi di orientamento.

### **GOZZO**

E mi chiede la approvazione

### **SINDACO**

Però noi per andare a modificare questo testo, dovremmo andare a chiedere il parere al tecnico che la ha scritta.

### **GOZZO**

Le soluzioni sono due: una ve la ho già indicata io, basta prendere una qualsiasi altra frasetta, solo per questa delibera, e dire " si propone di prendere atto", questo me lo sono scritto perché lo ha scritto lui o la Bonato.

L'alternativa che preferirei per il futuro, è che non vi fosse un elenco di cose di parte, chiamiamolo così, e se allora eliminiamo i 12 punti, possiamo anche dire...

### **SINDACO**

Scusa.. posso... non è questa una cosa di parte, è un piano approvato a luglio 2014, sui fondamenti in base ai quali scegliere sulle proposte delle manifestazioni di interesse, quindi in base a quei criteri, su una manifestazione di interesse possiamo...

### **GOZZO**

Difendere l'indifendibile, proprio non ci sta, no.

Ripeto, torniamo su e guardiamo, ci sono degli elementi che non c'entrano nulla con la manifestazione di interesse, nulla. A quale titolo stanno lì ?

### **ALLEGRI**

Intanto credo che non sia neanche stato approvato, è stata una presa d'atto del Consiglio comunale, perché le linee guida, le linee programmatiche del piano degli interventi vengono presentate, questo è compito del sindaco al Consiglio comunale e sono l'oggetto, lo abbiamo spiegato varie volte, in cui diamo mandato ai tecnici di filtrare le varie manifestazioni di interesse che arrivano.

Quindi noi diciamo che rendiamo trasparente le modalità attraverso le quali filtreremo le manifestazioni di interesse che

arrivano.

Ecco perché è fondamentale metterle nella delibera, non è una scelta come la ha interpretata lei, le dico come è la sostanza della delibera.

### **GOZZO**

Mi sento ancora più preso in giro, Allegri, dai state difendendo... è inconcepibile ....  
E' mancanza di rispetto...

### **ALLEGRI**

Qui l'unico che ha insultato è stato lei, mi ha detto che sono un imbroglione...  
chi fa gli imbrogli ? Per definizione di italiano, quello di prima, gli imbroglioni fanno gli imbrogli.

### **GOZZO**

Vedo che non volete ammettere che è scritta male, giustificate l'indifendibile, ok.  
Allora se non me lo emendate, per il futuro non fatelo più, grazie.

### **ALLEGRI**

Io le dico che sono disponibile all'emendamento , il sindaco le dice che non è possibile, perché serve il parere dei tecnici, e allora o la ritiriamo, ma non credo che abbia senso ritirare la delibera, le dico che la approvazione che diamo questa sera con quel testo, viene interpretata dal punto di vista politico, quindi lo diciamo noi come maggioranza, lo dice il sindaco, come il fatto di prendere atto di quell'elenco di cose che il Consiglio comunale ha fatto, quindi quello che si approva è che il Consiglio comunale ha fatto, non eventualmente una sua adesione a quei 12 punti, è solo la formulazione della delibera, mi dispiace che la interpreti male, però se le serve un fatto politico che le faccia capire che non è questo che vogliamo fare, ma è una cosa diversa, glielo ho appena detto, quindi adesso lei è libero nella scelta.

### **SINDACO**

Vi invito....bene...altri interventi?

### **GALEOTO**

Volevo chiedere una informazione, vedo che ormai è la terza volta che dobbiamo valutare come votare questi atti di indirizzo per l'inserimento nel piano che sta per essere steso, ma avete idea di quando riusciremo ad avere qua il piano definitivo?

### **ALLEGRI**

Anche a me sarebbe piaciuto preparare tutto a luglio e mandare tutto a luglio come ci eravamo impegnati a fare, solo che poi sono arrivate, a luglio abbiamo fatto le prime sette poi sono arrivate delle altre manifestazioni devo dire di entità minore, e abbiamo comunque ritenuto che mentre i tecnici lavorano sulle 7 manifestazioni, sulla nuova regolamentazione, sapete che i tecnici sono esterni al Comune , quindi noi abbiamo fatto gli atti di indirizzo proprio per dare gli atti di indirizzo e dire " guardate quelle lì sono le manifestazioni che vorremmo che fossero inserite " nel frattempo sono arrivate altre manifestazioni, quella della cantina sociale, a settembre, e questa del golf adesso, abbiamo ritenuto che non stravolgeremo la idea di piano che avevamo messo in cantiere, e che quindi fosse giusto dargli questa possibilità di essere inseriti in questa prima stesura del piano degli interventi.

Oggi, per noi, la parte politica, di decisione di quali manifestazioni di interesse inserire in questa prima versione del piano degli interventi, si può dire sostanzialmente conclusa, quindi con luglio noi avevamo finito.

Abbiamo aggiunto a settembre quella lì, abbiamo aggiunto adesso, o aggiungeremo se il Consiglio comunale la voterà, questa.

I tempi sono i tempi tecnici, noi vorremmo, nel giro più breve possibile, quando i tecnici che hanno un mandato nel loro incarico ci predispongono tutta la documentazione, riusciamo a vederla anche assieme al Consiglio comunale , vorremmo portare in Consiglio comunale per l'adozione la successiva approvazione.

I tempi dovrebbero essere rapidi, noi stiamo forzando perché lavorino e finiscano il mandato che gli abbiamo dato, perché la parte politica è stata conclusa e la parte di analisi delle manifestazioni di interesse per questa prima fase, non è detto che non ce ne sia una seconda successivamente, perché ci sono delle manifestazioni di interesse, le abbiamo viste assieme, noi, se ricordate, credo che ne avessimo viste una quindicina, infatti sono riportate nella delibera, ne avevamo viste una quindicina, che secondo noi erano quelle eleggibili, poi alcune si sono concretizzate, nel senso che è arrivata la manifestazione stilata, che ha avuto il parere positivo da parte del tecnico sul contenuto positivo di sostenibilità e inseribilità all'interno degli strumenti attuativi vigenti, altre sono lì in parcheggio, perché non sono venuti a

portare i chiarimenti che abbiamo richiesto, oppure non hanno portato una quantificazione che fosse congrua rispetto al documento del sindaco, documento programmatico che abbiamo stilato a marzo dello scorso anno, quindi i tempi sono i tempi tecnici di realizzazione, la parte politica, come dicevo, per noi ormai è conclusa, aspettiamo che finiscano i tecnici e lo portiamo in Consiglio comunale.

### **GALEOTO**

Ma quando lei mi dice “ sono arrivate” cioè i termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse erano uguali per tutti, il 15.4.15. chiudeva...

### **ALLEGRI**

Allora mi spiego meglio: dopo sono arrivati i chiarimenti, ogni manifestazione di interesse, tutte e 15, ma anche altre che non abbiamo messo qui, hanno avuto una fase di chiarimento e di contrattazione, perché si chiama urbanistica contrattata, viene fatta una proposta da parte del privato, che può essere in linea o meno con le linee guida della amministrazione, che può essere in linea o meno con gli strumenti urbanistici, o con il calcolo del contributo di sostenibilità, questa è la contrattazione.

Gli si dice “ non è in linea con le linee guida” in quel caso viene normalmente accantonata, “ non è in linea con lo strumento urbanistico “ perché magari devono sistemare meglio la viabilità, perché magari non hanno risolto... faccio un esempio classico, successo in più di una occasione: dovete ripresentare la manifestazione perché non avete chiarito il problema della viabilità.

Oppure non è in linea la quantificazione economica, noi riteniamo, noi abbiamo fatto lo schemino, hanno presentato cosa devono dare al Comune , e a noi risulta una cifra diversa a partire dagli stessi dati che loro propongono.

In quel caso, si chiede di rimodulare questo tipo di.. a quel punto viene ripresentata una manifestazione che però parte sempre da quelle che sono state presentate entro il 15.4.15, forse questo è il termine.

Sono sempre quelle, che gli consentiamo di sistemarle, però sono sempre quelle.

### **SINDACO**

Altri interventi? No.

Allora, io riguardo appunto all'intervento che faceva il consigliere Gozzo, prendiamo nota della sua osservazione, concordo anch'io peraltro che dovrebbe essere svestita dai sospetti di voler imbrogliare, (*registrazione disturbata*: non è assolutamente così, comunque se questo tipo di esposizione può dare atto a interpretazioni diverse), chiederemo al tecnico di utilizzare un linguaggio diverso, e quindi di usare “ di prendere atto “ invece che “ di approvare”, però per la delibera di questa sera non siamo nelle condizioni di portare modifiche, precisiamo che il senso è quello, approvare nel senso di prendere atto che tutto quello che c'è prima è la base per la decisione che viene presa.

Dichiarazione di voto ?

Prego

### **GOZZO**

Ringrazio, visto che vi impegnate per le prossime a scrivere un po' meglio o a evitare di fare l'elenco di tutte le vostre linee guida,

### **SINDACO**

Non ho detto quello...

### **GOZZO**

...l'importante è che non mettiate in imbarazzo i consiglieri di minoranza o chiunque debba esprimere un voto, di andare a confermare delle cose che non c'entrano nulla con l'oggetto della delibera, e siccome non è possibile dissociare la forma scritta dalla sostanza della manifestazione di interesse che avrei votato favorevolmente, confermo il mio no.

### **SINDACO**

Prego Cassano

### **CASSANO**

Io francamente posso capire la posizione di Gozzo, però nel contesto in cui viene sviluppata la frase, ha un altro senso, poi la valutazione politica che viene data a questa, il soggetto non è approvare le linee guida, che sono specificate nei

12 punti... posso dire quello che voglio in dichiarazione di voto, o vuoi dire tu quello che devo dire? Posso dirlo io? Grazie.

Nel contesto, bisogna esaminare quello che è specifica, io sto parlando di quello che andiamo a votare, allora se mi permetti consigliare Gozzo, nel contesto puoi avere ragione come frase, nel senso che l'italiano porterebbe a pensare quello che dici, ma nel contesto in cui andiamo a votare, non ha senso quello che dici, il dato che andiamo ad approvare tutto quello che c'è prima, il dato è stato già inserito nella cosa non ha valenza, questo fugge il dubbio che è stata fatta una macchinazione, che è stato fatto apposta per farlo.

Comunque noi voteremo sì perché è comunque una cosa... siamo d'accordo su questo progetto.

### **SINDACO**

Grazie.

Altre dichiarazioni ? No.

Allora mettiamo in votazione: "Atto di indirizzo per l'inserimento nel piano degli interventi di una manifestazione di interesse " che ha illustrato l' assessore.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con voti favorevoli 12, astenuti 2 (Bighelli e Galeoto), contrari 2 (Gozzo e Giacopuzzi), espressi in forma palese,

### **DELIBERA**

di approvare la proposta di deliberazione allegata al presente provvedimento, per costituirne parte integrante, formale e sostanziale.

Premessa.

Con delibera della Giunta Regionale n. 556 del 03.05.2013, pubblicata sul B.U.R. veneto n. 42 del 17.05.2013, è stato ratificato e pubblicato, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/04, il Piano di assetto del Territorio (PAT) già adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 19.01.2009.

Con l'approvazione di detto strumento, avente funzione strategico – programmatica per il futuro assetto urbanistico del territorio, ivi connessa la valutazione di compatibilità ambientale ai sensi del D.Lgs 152/06 (procedura di VAS), è stata conclusa la prima fase di adeguamento delle strumentazioni urbanistiche comunali alla riforma urbanistica prevista dalla L.R. 11 del 2004.

Si ricorda, infatti, che le disposizioni normative regionali prevedono il passaggio dal Piano Regolatore Generale (P.R.G. – L.R. 61/85) al Piano Regolatore Comunale (P.R.C. – L.R. 11/04) composto dal P.A.T. (come sopra richiamato) e dal Piano degli Interventi la cui formazione è disciplinata agli artt. art. 17 e 18 della citata L.R. 11/04.

Il Piano degli Interventi (P.I.) è lo “strumento”, di sola competenza comunale che, in coerenza ed attuazione del P.A.T., individua e disciplina le azioni strategiche per valorizzare, organizzare e trasformare il territorio, programmando e coordinando l'attuazione delle trasformazioni del territorio di iniziativa privata e/o pubblica e la realizzazione delle connesse infrastrutture generali finalizzate alla prestazione dei servizi ai cittadini e per la mobilità.

**E' quindi con il Piano degli Interventi che vengono rese operative le azioni strategiche del P.A.T., attraverso il loro inserimento nella programmazione quinquennale che il piano disciplina degli interventi da attuare rapportandosi ... con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche ... attraverso interventi diretti o a mezzo di piani urbanistici attuativi (PUA).**

**La normativa regionale assegna quindi al Piano degli Interventi una funzione di programmazione temporale connessa, di fatto, al mandato amministrativo del Sindaco.**

Durante il Consiglio Comunale del 2 marzo 2015 è stato presentato ed illustrato, in applicazione delle norme di legge (art. 18 comma 1° - L.R. 11/04), il documento programmatico preliminare quale riferimento ed indirizzo alla cittadinanza per la stesura del nuovo Piano degli Interventi ivi evidenziando le linee guida generali del Piano di Assetto del Territorio, gli adeguamenti tecnico normativi necessari per il passaggio dal P.R.G. al P.I. e identificando le seguenti 12 specifiche AZIONI strategiche derivanti dalle “linee programmatiche” poste alla base del mandato amministrativo approvate con delibera consiliare n. 4 del 10.06.2014:

**1) SPINTA ALLE ATTIVITA' COMMERCIALI**

(dare una marcata spinta alle attività commerciali nel centro storico del Capoluogo e di Custoza e nel centro di Caselle con specifiche iniziative di rivitalizzazione dello stesso attraverso politiche di incentivazione delle piccole botteghe anche attraverso la ridefinizione della viabilità e delle aree di parcheggio)

**2) PROGETTO “CUSTOZA MUSEO DIFFUSO”**

(fare sistema con le altre attività imprenditoriali di Custoza ed in particolare il SETTORE RICETTIVO E RISTORATIVO DELL'INTERO TERRITORIO COMUNALE, puntando con forza sulla VALORIZZAZIONE TURISTICA dell'abitato di Custoza, concepito come “museo a cielo aperto” su cui incardinare le azioni di piano, anche attraverso la revisione del Piano Particolareggiato del relativo Centro Storico)

**3) TUTELA DELL'ABITATO di CASELLE**

(individuazione e realizzazione aree cuscinetto a mitigazione degli impatti ambientali sull'abitato di Caselle in riferimento all'Aeroporto Valerio Catullo, al Quadrante Europa ed alle infrastrutture autostradali e della viabilità sovra comunale; individuazione di specifiche azioni volte alla limitazione del traffico veicolare di attraversamento)

**4) NUOVE ATTIVITA' PRODUTTIVE.**

(si intende puntare sull'insediamento di nuove attività che pongano alla base del proprio processo produttivo INNOVAZIONE e RICERCA, che occupino la minor superficie territoriale possibile pur con il massimo numero dei addetti possibile, al fine di minimizzare il consumo del territorio agricolo)

**5) ATTIVITA PRODUTTIVE ESISTENTI.**

(si punta all'incentivazione, anche tramite ampliamento, delle attività esistenti sul territorio con limitato impatto ambientale (paesaggistico e di traffico veicolare), purché l'ampliamento comporti un ottimale rapporto tra l'incremento del consumo di suolo ed il numero dei nuovi addetti previsti)

Tale AZIONE sarà attuata con il P.I. attraverso:

- individuazione attraverso le proposte // manifestazioni di interesse delle attività che necessitano di potenziamento – ampliamento e valutazione delle proposte stesse tenendo conto del rapporto tra il numero degli addetti e la superficie territoriale occupate, precisando che le quelle che risulteranno troppo generiche o incomplete o che comunque non dimostreranno di aver opportunamente documentato tali aspetti potranno essere non ritenute idonee;
- verifica della compatibilità degli insediamenti “fuori zona” (art. 5.2.2 della Norme Tecniche del P.A.T. approvato);



- individuazione degli insediamenti produttivi esistenti che risultino non sufficientemente coordinati e/o attrezzati al fine di proporre modalità di riorganizzazione tipologica, funzionale ed ambientale anche attraverso la concessione di bonus edificatori.

## 6) POLITICHE ABITATIVE.

(realizzazione di nuovi insediamenti residenziali opportunamente attrezzati con AREE GIOCO ed applicazione dell'art. 8k delle Norme Tecniche ove si prevede che: "Deve essere sempre destinata a edilizia residenziale pubblica o convenzionata una quota almeno pari al 20% delle nuova residenza introdotta con ogni P.I., escludendo la parte destinata al credito o alla compensazione"; si porrà particolare attenzione alla dimensione degli insediamenti cercando di favorire quelli di recupero, rivitalizzazione e completamento delle aree esistenti)

## 7) TERRITORIO DEL CUSTOZA.

(favorire fortemente lo sviluppo del territorio interessato dalla coltivazione della vite e commercializzazione del vino, attraverso l'incentivazione delle attività economiche connesse, quali le cantine vinicole e le strutture ristorative / ricettive, anche attraverso l'inserimento nel P.I. di specifiche azioni progettuali (vedi punto 2) e/o la stesura di un "master plan" che individui le forme di incentivazione edilizia ed urbanistica delle attività stesse)

## 8) NORME PER LE AREE di RICONVERSIONE

(normative che consentano l'attuazione delle azioni strategiche volte alla riconversione delle aree produttive poste a ridosso delle residenze)

## 9) AREA TURISMO IN CAMPER

(creazione di un'area camper, coerente con gli indirizzi del P.A.T., per incentivare la fruizione "non massiva" del turismo collinare a supporto dell'economia agricola locale)

## 10) SCUOLE

(riconoscimento del rilievo sociale di tutte le scuole dell'infanzia paritarie e sostegno alle iniziative per il loro adeguamento strutturale)

## 11) REGOLAMENTO EDILIZIO - AMBIENTALE e MITIGAZIONE

(stesura di nuova regolamentazione con scomputi volumetrici e premialità riferibili alle mitigazioni proposte o da attuare all'interno di un prontuario comunale di riferimento)

## 12) REVISIONE PIANO DELLE CORTI

(aggiornamento del Piano con possibilità di inserimento di attività economiche compatibili con il contesto)

Il percorso tecnico amministrativo per la redazione ed approvazione del Piano degli Interventi è quindi stato avviato con la pubblicazione di un Avviso Pubblico e con l'invio del Documento programmatico ad Enti ed Associazioni, per attivare i canali di ascolto e concertazione con la cittadinanza previsti dalla normativa.

Nei tempi prescritti sono state depositate:

- a) n. 25 Osservazioni, cioè di richieste di precisazioni // modifica a normative o regolamenti, proposte di assetto generale del Piano e di rettifiche di incongruenze grafiche, attualmente in fase di valutazione;
- b) n. 40 Manifestazioni di Interesse per inserimento nel P.I. di azioni di trasformazione urbanistica del territorio, cioè di richieste per l'assegnazione di nuove volumetrie edificabili e cambi d'uso.

Tutte le Osservazioni e Manifestazioni di Interesse depositate sono state pubblicate sul sito internet del Comune in data 01.06.2016 in applicazione delle disposizioni dell'art. 39 del D.Lgs 33/13.

Va ricordato che il Documento Programmatico prevedeva espressamente che ogni trasformazione urbanistica proposta dovesse essere accompagnata dal calcolo // dalla proposta di un Contributo di Sostenibilità (Csa – pag. 19), predisposto secondo le modalità ivi previste e quantificato nel 40% della plusvalenza derivante dall'intervento, da corrispondere al Comune o sotto forma di opere compensative o in valuta.

Nel capitolo "Le procedure" (pag. 9 e 10) si prevede inoltre che "... ai sensi dell'art. 17 - comma 4 della legge regionale ... (la) ... fase di evidenza pubblica risulta sostanziale ai fini della corretta applicazione del dettato normativo e del legittimo inserimento nel piano degli "accordi pubblico privato" che potranno essere proposti, **qualora ritenuti coerenti con gli obiettivi del piano ed idonei sotto il profilo della qualità urbana ed ambientale. A tal fine l'Amministrazione si esprimerà sugli stessi prima dell'adozione del piano, tenuto conto della compatibilità di quanto proposto con gli obiettivi del piano e modalità di determinazione del contributo ambientale successivamente definite. ... Nell'ottica di garantire il raggiungimento degli obiettivi, l'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere ai proponenti, che abbiano presentato iniziative ritenute di effettivo e/o rilevante interesse pubblico, le integrazioni e/o modifiche opportune e necessarie al fine di renderle coerenti ed accoglibili. Tutte le istanze // manifestazioni di interesse ed il relativo testo degli accordi ai sensi dell'art. 6 delle legge regionale, ritenute coerenti e congrue, saranno portate all'esame del Consiglio Comunale, per un giudizio di merito prima dell'inserimento nel P.I.**"

Va, infine, ricordato che il citato CONTRIBUTO di SOSTENIBILITA' è parte essenziale dei futuri possibili accordi pubblico privato in quanto finalizzato a perequare gli interessi pubblici e privati in gioco, attraverso la compartecipazione dei privati alla realizzazione degli interventi pubblici e di pubblico interesse, finalizzati alla creazione della "città pubblica".

**La trasformazione di un tale "programma" in interventi urbanistici – edilizie ha richiesto fin dalla prima fase di analisi preliminare delle proposte depositate un'approfondita riflessione tecnico – operativa ed amministrativa sfociata nell'individuazione delle Manifestazioni di Interesse ritenute coerenti con gli obiettivi nella stesura di**

una scheda tipo di analisi tecnico urbanistica finalizzata alla verifica della compatibilità della proposta medesima con i documenti e gli indirizzi sopra richiamati.

La predetta analisi preliminare ha consentito di individuare, tra tutte le Manifestazioni di Interesse depositate (vedi documentazione pubblicata sul sito internet), quelle afferenti ad interventi oggettivamente riconducibili ad interventi di riqualificazione del territorio, oppure ad azioni mirate ad incentivare e potenziare anche tramite ampliamenti edilizi ed urbanistici attività produttive esistenti, nonché a privilegiare (per quanto possibile e tecnicamente coerente con le azioni strategiche previste) gli insediamenti che interessavano la maggior quantità possibile di cittadini.

Da tale selezione sono emerse le proposte / manifestazioni indicate nella Tabella A:

**Tabella A**

PIANO DEGLI INTERVENTI - AVVISO PUBBLICO del 06.03.2015 - Scadenza termini 07.04.2015									
Manifestazioni di Interesse selezionate									
n.	Intestatario - Proponente	prot.	del	Ubicazione	Tipologia della trasformazione	Oggetto	Dati Proposta		Tipologia Intervento
							mc/mq	Csa - €	
1	R.F.B. srl	5198	02.04.15	Loc. Cà del Pepe	Residenziale	Riconversione in loco di un edificio ad uso produttivo collocato in zona impropria, con edifici residenziali previa riduzione dei volumi esistenti	3.000	145.904	Recupero Urbanistico
2	Predomo Graziano	5239	02.04.15	Loc. Tamburino Sardo	Commerciale	Trasferimento volumetria per ampliamento attività di ristorazione.	1.000	1.000 mc di residenza	Potenziamento attività di ristorazione
3	Rolli Giampietro - Gianvittorio - Giampaolo - Maria Luisa	5323	03.04.15	Sommacampagna	Residenziale	Rinnovo del prot. 11674/13 per trasformazione area agricola in lotto residenziale - Via Guastalla	2.000	24.418	Completamento edificio
4	Pettenon Giuseppe - Fasol Luigi e Nereo - Menon Paolo	5325	03.04.15	Sommacampagna	Residenziale	Trasformazione area verde privato vincolato (F6) in area residenziale	13.753	214.194	Espansione con rimozione allevamento
5	Golf Club Verona spa	5338	03.04.15	Loc. Cà del Sale	Turistico	Conferma ed integrazione del prot. n. 11846 del 28.08.13 per ampliamento e potenziamento delle strutture sportive del Golf. Sostituisce l'istanza del 2013	900	26.961	Potenziamento attività
6	Albertini Silvano - Leonello - Mario	5342	03.04.15	Loc. Terruia	Residenziale	Realizzazione di insediamento residenziale in Loc. Terruia con trasformazione di allevamenti esistenti	2.815	73.000	Riconversione allevamenti
7	SONESE Srl	5344	03.04.15	Caselle	Produttivo	Trasformazione area agricola in Caselle in area per insediamenti produttivi	11.380	490.364	Espansione
8	Miglioranzani Corrado - Adami Olga	5400	07.04.15	Caselle	Produttivo	Conferma del prot. n. 11757 del 27.08.15 per trasformazione aree da agricola (inserita nel consolidato produttivo) a produttiva	4070+3.300 esistenti	31.603	Espansione con rimozione allevamento
9	Cantina Sociale di Custoza	5405	07.04.15	Loc. Staffalo	Produttivo	Ampliamento delle strutture esistenti	3.400	17.901	Ampliamento
10	Immobiliare Alfa srl - Ruffo Giancarlo, Antonietta, Patrizia - Turrini Luigina	5422	07.04.15	Caselle	Residenziale	Trasformazione area da commerciale / direzionale a residenziale / verde pubblico - Caselle (rif. Prot. 11801/2013)	35.210	=	Espansione
11	Residori Maria Irma - Mistral	5425	07.04.15	Loc. Madonna Monte	Commerciale	Cambio d'uso in commerciale (ed aree di pertinenza) di annesso rustico. Strada Madonna di Monte Capoluogo - Mistral	3.100	7.228	Potenziamento attività
12	Caceffo Marco	5428	07.04.15	Loc. Montegodi	Commerciale	Trasformazione compendio immobiliare di proprietà da agricolo a turistico ricettivo e ampliamento ricettività	1.677	42.352	Potenziamento attività
13	Menozi Edoardo	5429	07.04.15	Loc. Bagolina	Commerciale - Turistico	Trasformazione compendio immobiliare di proprietà da agricolo a turistico ricettivo	1.648	44.754	Potenziamento attività
14	Immobiliare Ca' del Pepe - Orlandi Andrea	5431	07.04.15	Loc. Cà del Pepe	Commerciale	Riconversione di un insediamento agrituristico in attività commerciale di ristorazione - Loc. Pezzarara	400	=	Potenziamento attività
15	Borgo Corradina srl	5448	07.04.15	Custoza	Residenziale - Commerciale	Trasformazione Area edificata a destinazione produttiva in Custoza, in insediamento misto residenziale - commerciale - turistico ricettivo. Conferma del prot. 11848 del 2013	13.373 mc - 1.857 mq	347.715	Recupero Urbanistico

Per ognuna di esse è stata quindi attivata una specifica fase di approfondimento tecnico che ha comportato la verifica di coerenza con il P.A.T. e di legittimità dello stato dei luoghi, nonché del Contributo di Sostenibilità (Csa) proposto sulla base delle Documento Programmatico, cui ha fatto seguito una fase di confronto in contraddittorio con i proponenti sulle proposte avanzate e sui valori previsti, con successivo deposito, ad integrazione, di dati e documenti (in atti).

Le Manifestazioni di Interesse sulle quali è stato positivamente concluso il predetto confronto, come individuate nella Tabella B, sono stata portate all'esame del Consiglio Comunale, delibere n. 50 del 18.07.16 e n. 65 del 21.09.16, che ha espresso parere favorevole all'inserimento delle relative azioni urbanistiche nel redigendo Piano degli Interventi.

**Tabella B**

PIANO DEGLI INTERVENTI - AVVISO PUBBLICO del 06.03.2015 - Scadenza termini 07.04.2015									
Manifestazioni di Interesse Valutate dal Consiglio Comunale									
n.	Intestatario - Proponente	prot.	del	Ubicazione	Tipologia della trasformazione	Oggetto	Dati Proposta		Rif.
							mc/mq	Csa - €	
1	R.F.B. srl	5198	02.04.15	Loc. Cà del Pepe	Residenziale	Riconversione in loco di un edificio ad uso produttivo collocato in zona impropria, con edifici residenziali previa riduzione dei volumi esistenti	3.000	145.904	Del. C.C. n. 50/2016
		14042	12.07.16				2.350	120.000	
2	Predomo Graziano	5239	02.04.15	Loc. Tamburino Sardo	Commerciale	Trasferimento volumetria per ampliamento attività di ristorazione.	1.000	1.000 mc di residenza	Del. C.C. n. 50/2016
		13103	13.07.16						
3	Albertini Silvano - Leonello - Mario	5342	03.04.15	Loc. Terraia	Residenziale	Realizzazione di insediamento residenziale in Loc- Terraia con trasformazione di allevamenti esistenti	2.815	73.000	Del. C.C. n. 50/2016
		13914	11.07.16				2.815	157.000	
4	SONESE Srl	5344	03.04.15	Caselle	Produttivo	Trasformazione area agricola in Caselle in area per insediamenti produttivi	11.380	490.364	Del. C.C. n. 50/2016
		14030	12.07.16				13.808	663.106	
5	Miglioranzi Corrado - Adami Olga	5400	07.04.15	Caselle	Produttivo	Conferma del prot. n. 11757 del 27.08.15 per trasformazione aree da agricola (inserita nel consolidato produttivo) a produttiva	4.070+3.300 esistenti	31.603	Del. C.C. n. 50/2016
		14027	12.07.16				6.967	238.755	
6	Immobiliare Ca' del Pepe - Orlandi Andrea	5431	07.04.15	Loc. Cà del Pepe	Commerciale	Riconversione di un insediamento agriturismo in attività commerciale di ristorazione - Loc. Pezzarara	400	=	Del. C.C. n. 50/2016
		14152	13.07.16				400	116.000	
7	Borgo Corradina srl	5448	07.04.15	Custoza	Residenziale - Commerciale	Trasformazione Area edificata a destinazione produttiva in Custoza, in insediamento misto residenziale - commerciale - turistico ricettivo. Conferma del prot. 11848 del 2013	13.373 mc - 1.857 mq	347.715	Del. C.C. n. 50/2016
		14067	12.07.16				13.322 mc - 1.857 mq	667.961	
8	Cantina di Custoza Società Agricola Cooperativa	5198	02.04.15	Custoza - Loc. Staffalo	Produttivo Agro-Industriale	Ampliamento delle aree produttive di pertinenza dell'insediamento esistente	3.400	17.900	Del. C.C. n. 65/2016
		17272	08.09.16				9.599	190.716	
		17474	12.09.16						
		17606	14.09.16				9.599	197.906	

La fase di confronto pubblico privato sulle proposte ritenute idonee individuate nella Tabella A, non si è tuttavia esaurita né dopo l'approvazione della delibera del 18 luglio né dopo quella del 21 settembre, ma è proseguita ed ha portato alla definizione di una ulteriore proposta / manifestazione, quella afferente all'ampliamento delle aree sportive del Golf Club Verona (n. 5 in Tabella A), come riportato nella Tabella C.

### Tabella C

PIANO DEGLI INTERVENTI - AVVISO PUBBLICO del 06.03.2015 - Scadenza termini 07.04.2015									
Manifestazioni di Interesse definite									
n.	Intestatario - Proponente	prot.	del	Ubicazione	Tipologia della trasformazione	Oggetto	Dati Proposta		Tipologia Intervento
							mc/mq	Csa - €	
1	Golf Club verona spa	5338	03.04.15	Loc. Cà del Sale - Custoza	da aree agricole a sportive	Ampliamento delle aree campo golf e nuovi edifici di servizio per mq 900	vari	26.961	Solo per ampliamento aree campo golf
		22611	21.11.16				18.698	11.850	

Per tale proposta le integrazioni finali depositata il 21.11.2016 hanno previsto lo stralcio delle volumetrie edilizie originariamente richieste (ved. Tabella A), mantenendo unicamente la trasformazione delle aree da agricole a sportive (ampliamento del campo di gioco) per una superficie di mq 18.698 catastali, sui quali è stato calcolato il Csa tenuto conto anche dei valori delle aree ad uso servizi ("F") ubicate in territorio limitrofi.

L'Analisi Tecnica svolta dagli uffici (in atti) ha altresì evidenziato che l'ambito in trasformazione è in parte interessato da aree boscate oggetto di tutela nel P.A.T. e la necessità di un potenziamento della viabilità di accesso alla struttura esistente, proponendo opportune prescrizioni in merito.

Si ricorda che per quanto attiene ai valori del Csa proposto, che i conteggi sono stati effettuati sulla base di documentazione tecnica preliminare o (se vogliamo) di massima e che pertanto potranno emergere, nella fase di stesura definitiva degli elaborati tecnico - progettuali, che andranno a comporre gli accordi pubblico privato preliminari

all'inserimento nel P.I., delle differenze dovute o alla sopravvalutazione o alla sottovalutazione tecnico - economica di particolari aspetti esecutivi preliminarmente considerati.

Va infatti ricordato che con la sottoscrizione degli accordi pubblico privato previsti dalla normativa (art. 6 delle L.R. 11/04) verranno regolamentate nello specifico le modalità di utilizzo delle dotazioni urbanistiche previste (volumi, superfici cambi d'uso ecc.) in relazione all'arco temporale di validità del Piano degli Interventi, di cui costituiranno parte integrante e sostanziale, le modalità e i tempi di versamento del Contributo di Sostenibilità ed ogni altro aspetto avente natura contrattuale // convenzionale, ivi comprese (ovviamente) le relative garanzie tecnico finanziarie e gli eventuali casi di annullamento, decadenza e rinuncia all'accordo.

Tali attività, di carattere operativo – esecutivo, saranno oggetto di appositi provvedimenti della Giunta Comunale e del Responsabile del Servizio competente per materia, cui sono demandate dal D.Lgs 267/2000, come già stabilito con la delibera consiliare n. 50 sopra richiamata.

Tutto ciò premesso e considerato;

richiamati i contenuti del Documento Programmatico preliminare alla redazione del Piano degli Interventi e dato atto che nello stesso si prevede specificamente (pag. 10) che le istanze e le Manifestazioni di Interesse siano portate all'esame del Consiglio Comunale per un giudizio di merito, prima dell'inserimento nel Piano degli Interventi stesso;

vista la **Tabella C** di riepilogo di dati e valori concernenti la Manifestazione di Interesse depositata dalla Cantina di Custoza, come integrata dopo il confronto illustrato, per la quale si sono creati i presupposti tecnico - amministrativi ed urbanistici per l'inserimento nel Piano degli Interventi, ivi compresa la quantificazione dell'importo del Csa;

dato atto che per tale proposta sarà quindi possibile procedere alla stesura e sottoscrizione dell'accordo pubblico privato previsto dall'art. 6 della L.R. 11/04, fatte salve le verifiche ed accertamenti tecnico amministrativi da effettuarsi sulla base dei più approfonditi elaborati tecnici esecutivi da allegare all'accordo stesso;

ritenuto di confermare le prescrizioni contenute nell'Analisi Tecnica degli proponendone il recepimento come segue:

- a. siano salvaguardate, tutelate, eventualmente ricostituite e rafforzate le "masse vegetali" che compongono le aree boscate inserite nelle Tav. 1 e 3 del P.A.T. se comprese e/o limitrofe (se in proprietà) alle aree in trasformazione;
- b. sia opportunamente potenziata e messa in sicurezza la viabilità di accesso all'impianto in ampliamento;

dato atto che tutta la documentazione originaria e quella integrativa sono state pubblicate sul sito internet del Comune ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs 33/13 a garanzia della massima trasparenza dell'attività condotta;

ritenuto pertanto di sottoporre, con il presente Atto di Indirizzo, al giudizio del Consiglio Comunale la Manifestazione di Interesse indicata nella Tabella C, in esecuzione di quanto previsto nel Documento Programmatico del 2015;

vista la legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

vista la Legge Urbanistica Regionale n. 11 del 23 aprile 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

visto il D.Lgs 33/13;

visto il D.Lgs 267/00;

### SI PROPONE

- ✓ di approvare tutto quanto in premessa illustrato a motivazione e supporto del presente Atto di Indirizzo finalizzato alla formazione del Piano degli Interventi di cui all'art. 17 e 28 della Legge Urbanistica Regionale n. 11 del 23.04.2004 e successive modificazioni;
- ✓ di esprimere sulla singola Manifestazione di Interesse in esame il seguente giudizio di merito:  
Manifestazione n 1 Tabella C: valutazione positiva : da inserire nel P.I.  
valutazione negativa : da rielaborare  
motivazione :
- ✓ di recepire ed far proprie le seguenti prescrizioni tecniche:
  - a. **siano salvaguardate, tutelate, eventualmente ricostituite e rafforzate le "masse vegetali" che compongono le aree boscate inserite nelle Tav. 1 e 3 del P.A.T. se comprese e/o limitrofe (se in proprietà) alle aree in trasformazione;**
  - b. **sia opportunamente potenziata e messa in sicurezza la viabilità di accesso all'impianto in ampliamento;**prevedendone l'inserimento nell'Accordo Pubblico Privato che sarà sottoscritto e, successivamente, nel progetto del Piano degli Interventi in fase di redazione;
- ✓ di confermare alla Giunta Comunale ed al Responsabile del Servizio competente per materia, in mandato, ai sensi del D.Lgs 267/2000, per procedere alla:

- a) definizione di uno schema tipo di Accordo Pubblico Privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/04 e della relativa normativa di settore, che contenga anche i termini per il versamento al Comune del previsto Contributo di Sostenibilità Ambientale (Csa);
  - b) all'acquisizione di tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi (anche di dettaglio) necessari per la definizione dei predetti accordi per le Manifestazioni di Interesse esaminate e valutate positivamente, fermo restando che non potranno riscontrarsi diminuzioni degli importi del Csa dichiarati nella documentazione portata all'esame di questo Consiglio Comunale e che qualora tali valori dovesse per insuperabili motivazioni essere rivisto al ribasso, si dovrà ottenere il preventivo assenso consiliare;
- ✓ di dare atto che i termini per l'attuazione dei relativi interventi saranno sanciti negli accordi convenzionali previsti dalla normativa urbanistica e/o specificamente precisati dal Piano degli Interventi.

COMUNE DI SOMMACAMPAGNA  
PROVINCIA DI VERONA

ALLEGATO A) alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto Atto di indirizzo per l'inserimento nel Piano degli Interventi di una Manifestazione di Interesse.

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000**

---

**PARERE PER REGOLARITA' TECNICA**

Parere: FAVOREVOLE

Data:23/11/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to PAOLO SARTORI

**Deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 28/11/2016**

Letto e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Graziella Manzato

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Daniela Stagnoli

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 15/12/2016 come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del D. Lgs. 18.8.2000 n.267.

L'INCARICATO COMUNALE  
F.to Laura Melchiori

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.
- ⊗ Diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Daniela Stagnoli

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA AD USO AMMINISTRATIVO